

Comune di S. Martino al Tagliamento

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. n. 1321
Cat. 5 Cl. Fasc.

28 MAR. 2014

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> ufficio elettorale	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> protezione civile
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> ufficio tecnico
<input checked="" type="checkbox"/> ragioniere		
<input type="checkbox"/> personale		
<input type="checkbox"/> tributi		

Provincia di Pordenone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2013

© ANCREL – 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VANIA GOBAT

Comune di S. Martino Al Tagliamento
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 28/03/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

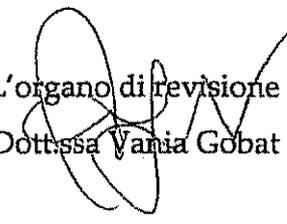
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di S. Martino al Tagliamento forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pramaggiore, lì 28/3/2014

L'organo di revisione
Dott.ssa Vania Gobat



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Analisi del conto del bilancio.....	11
Analisi delle principali poste	12
Entrate Tributarie.....	12
Contributi per permesso di costruire	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	14
Entrate Extratributarie.....	14
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente.....	16
Spese correnti	16
Spese per il personale.....	17
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	17
Spese in conto capitale.....	17
Servizi per conto terzi	18
Indebitamento e gestione del debito	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	20
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	20
Contratti di leasing.....	20
Analisi della gestione dei residui	21
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	23
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	23
Rapporti con organismi partecipati.....	23
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	24
Resa del conto degli agenti contabili	24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
RENDICONTI DI SETTORE	27
Piano triennale di contenimento delle spese.....	27
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

La sottoscritta Vania Gobat, revisore del Comune di S. Martino al Tagliamento;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 27.3.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese mentre la relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti non è stata ancora elaborata (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2013, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del FVG, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			405.009,19
Riscossioni	1.354.639,39	1.178.749,23	2.533.388,62
Pagamenti	1.268.017,06	1.139.628,44	2.397.645,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			540.752,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			540.752,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	660.525,34	405.009,19	540.752,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 288,54 come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	1.902.744,10	1.735.749,39	1.619.354,55
Impegni di competenza	1.911.836,75	1.729.517,91	1.619.066,01
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-9.092,65	6.231,48	288,54

così dettagliati:

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	1.178.749,23
Pagamenti	(-)	1.139.628,44
<i>Differenza</i> [A]		39.120,79
Residui attivi	(+)	440.605,32
Residui passivi	(-)	479.437,57
<i>Differenza</i> [B]		-38.832,25
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]		288,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	405.034,96	510.880,34	451.210,02
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	881.228,49	751.982,39	760.354,49
Entrate titolo III	303.184,00	311.182,46	280.203,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.589.447,45	1.574.045,19	1.491.767,82
Spese titolo I (B)	1.442.977,02	1.430.046,63	1.387.010,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	90.760,48	99.273,76	104.469,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	55.709,95	44.724,80	288,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	14.516,52	36.570,00	2.530,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	3.133,83	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	3.133,83		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	67.092,64	81.294,80	2.818,54

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	41.844,53	48.726,28	24.756,98
Entrate titolo V **	150.500,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	192.344,53	48.726,28	24.756,98
Spese titolo II (N)	257.147,13	87.219,60	24.756,98
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-64.802,60	-38.493,32	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.133,83	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	62.194,00	51.537,80	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	525,23	13.044,48	0,00

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.146,98
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	7.614,96
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.278,26
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	12.040,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	49.241,26
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	49.241,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-37.201,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 200.884,94, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			405.009,19
RISCOSSIONI	1.354.639,39	1.178.749,23	2.533.388,62
PAGAMENTI	1.258.559,62	1.139.085,88	2.397.645,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			540.752,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			540.752,31
RESIDUI ATTIVI	1.238.981,30	440.605,32	1.679.586,62
RESIDUI PASSIVI	1.540.016,42	479.437,57	2.019.453,99
<i>Differenza</i>			-339.867,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			200.884,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	183.627,96	180.952,24	200.884,94
di cui:			
a) Vincolato	84.072,66	105.084,77	126.096,88
b) Per spese in conto capitale	11.199,82	18.786,28	29.021,01
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	88.355,48	57.081,19	45.767,05

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					2.530,00	2.530,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.530,00	2.530,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- al riequilibrio della gestione corrente, nel caso in cui nel 2014 se ne presentasse la necessità;
- per il finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza		2013
Totale accertamenti di competenza (+)		1.619.354,55
Totale Impegni di competenza (-)		1.619.066,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		288,54
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		19.521,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		60.460,79
Minori residui passivi riaccertati (+)		60.583,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.644,16
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		288,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.644,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.530,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		178.422,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		200.884,94

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	405.034,96	510.880,34	451.210,02
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	881.228,49	751.982,39	760.354,49
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	303.184,00	311.182,46	280.203,31
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	41.844,53	48.726,28	24.756,98
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	150.500,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	120.952,12	112.977,92	102.829,75
Totale Entrate		1.902.744,10	1.735.749,39	1.619.354,55
Spese				
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.442.977,02	1.430.046,63	1.387.010,10
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	257.147,13	87.219,60	24.756,98
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	90.760,48	99.273,76	104.469,18
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	120.952,12	112.977,92	102.829,75
Totale Spese		1.911.836,75	1.729.517,91	1.619.066,01
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-9.092,65	6.231,48	288,54
Avanzo di amministrazione applicato (B)		76.710,52	88.107,80	2.530,00
Saldo (A) +/- (B)		67.617,87	94.339,28	2.818,54

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 così come previsto dalla normativa della regione Friuli Venezia Giulia dato che:

- è stato conseguito un saldo finanziario in termini di competenza mista di € 156.274 a fronte di un obiettivo di € 135.300;
- l'ente ha ridotto il proprio stock di debito del 6,83% a fronte di una riduzione minima dovuta dello 0,10%
- l'ente ha una media 2007/2010 della spesa di personale inferiore al 30% delle spese correnti e quindi non è tenuto a ridurre la spesa.

L'ente ha provveduto a trasmettere alla Regione la certificazione di rispetto dell'obiettivo.

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	180.905,85	292.789,92	183.670,44
I.C.I. recupero evasione	8.000,00	5.004,04	7.614,96
Imposta comunale sulla pubblicità	5.740,26	4.990,26	4.526,63
Addizionale I.R.P.E.F.	22.403,41	23.317,23	48.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	15.990,46	9.450,64	
Totale categoria I	233.039,98	335.552,09	243.812,03
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.986,87	2.978,90	3.008,83
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			40.350,00
Tassa rifiuti solidi urbani	162.549,78	171.400,35	163.187,16
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			0,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	165.536,65	174.379,25	206.545,99
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.878,00	949,00	852,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	4.580,33		
Totale categoria III	6.458,33	949,00	852,00
Totale entrate tributarie	405.034,96	510.880,34	451.210,02

Gli scostamenti delle entrate tributarie sono dovuti:

- in riferimento all'Imu per una diversa distribuzione di gettito fra Stato e Comune a seguito delle modifiche normative intervenute lo scorso anno;
- per quanto attiene alla Tares anche qui le differenze sono dovute alle novità normative introdotte dal legislatore nazionale;
- per quanto concerne l'addizionale Irpef il maggior gettito è stato determinato dall'incremento dell'aliquota impositiva disposta dall'ente.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	7.000,00	7.614,96	108,79%	110,43	1,45%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	7.000,00	7.614,96	108,79%	110,43	1,45%

In merito si osserva che l'importo è stato accertato sulla base degli avvisi emessi e diventati definitivi nel corso del 2013. L'attività di riscossione è iniziata nel 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 17		2011	2012	2013
Accertamento		8.000,00	5.004,04	7.614,96
Riscossione (competenza)		0,00	4,04	110,43
Riscossione (residui)	Anno - 1	9.019,10	0,00	4.362,00
	Anno - 2	29,00	4.076,00	2.275,00
	Anno - 3	10,12	0,00	132,47

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	147.579,51	100,00%
Residui riscossi nel 2013	127.232,72	86,21%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	20.346,79	13,79%
Residui della competenza	31.859,60	
Residui totali	52.206,39	

Vi è una percentuale fisiologica di inesigibilità nella riscossione di questo tipo di entrata che va crescendo negli anni, quale conseguenza delle difficoltà economiche che investono anche il nostro territorio. L'ente accerta le somme in entrata in modo prudenziale, tenendo in considerazione queste quote di difficile riscossione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
4.580,33	14.795,79	1.146,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	4.580,33	100,00%	
2012	0,00	0,00%	
2013	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manul. Patrimonio			

Non vi sono somme a residuo da riscuotere.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	77.969,33	14.444,78	14.812,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	598.822,88	506.818,05	558.551,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.898,97	19.158,18	21.286,58
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz. II			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	184.537,31	211.563,38	165.703,53
Totale	881.228,49	751.982,39	760.354,49

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti sono in linea con quelli dell'esercizio precedente, ma inferiori a quelli del 2011.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 24

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	102.492,99	102.601,59	96.978,38
Proventi dei beni dell'ente	16.952,56	16.972,85	11.755,43
Interessi su anticip.ni e crediti	20.207,05	19.410,08	6.907,48
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	163.531,40	172.197,94	164.562,02
Totale entrate extratributarie	303.184,00	311.182,46	280.203,31

Sulla base dei dati esposti si rileva che i maggiori scostamenti riguardano gli interessi attivi per la diminuzione dei tassi di interesse riconosciuti rispetto al passato e sui proventi dei beni dell'ente per la diminuzione dei proventi dell'impianto fotovoltaico che per qualche mese dello scorso esercizio non è stato funzionante.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente dei servizi a domanda individuale.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	10.740,33	22.145,49	-11.405,16	48,50%	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	74.557,20	84.997,68	-10.440,48	87,72%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	194,53		194,53	#DIV/0!	
Totali	85.492,06	107.143,17	-21.651,11	79,79%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi, sempre molto contenute, hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
5.122,50	3.359,00	3.278,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	5.122,50	3.359,00	3.278,26
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.780,00	100,00%
Residui riscossi nel 2013	1.621,00	91,07%
Residui eliminati	159,00	8,93%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* di Euro 5.217,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2012, come sopra già riportato per il mancato funzionamento dell'impianto fotovoltaico e la diminuzione dei relativi contributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e altri proventi è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	7.047,35	100,00%
Residui riscossi nel 2013	2.713,78	38,51%
Residui eliminati	4.333,57	61,49%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	337,50	4,79%
Residui totali	337,50	4,79%

In merito si osserva che i residui sono stati stralciati in quanto considerati di dubbia esigibilità e sono stati inseriti nel Conto del Patrimonio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	370.287,50	379.311,36	345.625,74
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	90.353,21	90.278,72	94.041,75
03 - Prestazioni di servizi	480.669,81	422.757,36	443.680,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	363.656,42	362.884,68	342.642,23
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.227,60	81.283,84	76.088,38
07 - Imposta e tasse	36.070,25	36.289,12	35.690,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.712,23	57.241,55	49.241,26
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	7.000,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.442.977,02	1.430.046,63	1.387.010,10

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 è quella qui sotto rappresentata:

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	379.311,36	345.625,74
spese incluse nell'int.03	3.936,00	10.275,00
irap	24.697,43	19.497,00
altre spese incluse	5.474,29	-7.973,00
Totale spese di personale	413.419,08	367.424,74
spese escluse	5.474,29	-7.973,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	407.944,79	375.397,74
Spese correnti	1.729.517,91	1.619.066,01
Incidenza % su spese correnti	23,27%	23,68%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 76.088,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,87%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,10% e quindi inferiore rispetto al limite di legge pari all'8%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
32.150,00	34.060,00	24.756,98	-9.303,02	-27,31%

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		5.700,00	
- altre risorse		1.910,00	
<i>Parziale</i>			7.610,00
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		16.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		1.146,98	
<i>Parziale</i>			17.146,98
Totale risorse			24.756,98
Impieghi al titolo II della spesa			24.756,98

In merito si osserva che le risorse a disposizione dell'amministrazione sono state molto limitate.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.612,70	26.681,36	30.612,70	26.681,36
Ritenute erariali	69.733,07	63.316,11	69.733,07	63.316,11
Altre ritenute al personale c/terzi	1.388,94	1.992,94	1.388,94	1.992,94
Depositi cauzionali	300,00	0,00	300,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali			0,00	
Altre per servizi conto terzi	9.393,84	9.289,97	9.393,84	9.289,97
Totali	112.977,92	102.829,75	112.977,92	102.829,75

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.580,06	26.681,36	30.612,70	26.676,01
Ritenute erariali	69.733,07	63.316,11	69.733,07	63.316,11
Altre ritenute al personale c/terzi	1.388,94	1.992,94	1.388,94	1.992,94
Depositi cauzionali	300,00			
Fondi per il Servizio economato			1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	830,48	7.354,80	1.433,81	4.231,14
Totali	102.832,55	99.345,01	104.717,89	97.765,57

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
		4,68%	5,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	1.603.798,71	1.663.038,23	1.563.764,47
Nuovi prestiti (+)	150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-90.760,48	-99.273,76	-104.469,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			2.400,89
Totale fine anno	1.663.038,23	1.563.764,47	1.461.696,18
Nr. Abitanti al 31/12	1.554,00	1.521,00	1.525,00
Debito medio per abitante	1.070,17	1.028,12	958,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	76.227,60	81.283,84	76.088,38
Quota capitale	90.760,48	99.273,76	104.469,18
Totale fine anno	166.988,08	180.557,60	180.557,56

L'incremento del peso dell'indebitamento è aumentato nel 2012 a seguito della contrazione di un mutuo fatta nel 2011.

Va comunque precisato che alcuni dei mutui contratti sono assistiti anche da contributi regionali o di altri enti per una percentuale di circa 50% nel tempo e quindi il peso sul bilancio è inferiore a quello sopra evidenziato.

Nel corso del 2013 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel 2013 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso utilizzo di strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedent i	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			7.259,29	6.008,81	13.081,42	105.721,55	132.071,07
di cui Tarsu			7.037,87	1.919,29	11.389,63	42.296,33	62.643,12
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					35.090,36	231.475,90	266.566,26
di cui trasf. Stato					700,00	1.345,07	2.045,07
di cui trasf. Regione					2.400,00	64.677,30	67.077,30
Titolo III	63.551,40	19.598,10	33.620,31	20.086,36	40.547,15	94.223,13	271.626,45
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						337,50	337,50
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	63.551,40	19.598,10	40.879,60	26.095,17	88.718,93	431.420,58	670.263,78
Titolo IV	753.569,70	69.321,95		2.680,00	5.700,00		831.271,65
di cui trasf. Stato		0,00		0,00			0,00
di cui trasf. Regione	753.569,70	69.321,95		0,00			822.891,65
Titolo V	14.025,45	5.858,25	7.805,06	146.000,00	0,00	0,00	172.688,76
Tot. Parte capitale	767.595,15	75.180,20	7.805,06	147.680,00	5.700,00	0,00	1.003.960,41
Titolo VI	1.388,83	322,89	0,00	46,00	119,97	3.484,74	5.362,43
Totale Attivi	832.535,38	95.101,19	48.684,66	173.821,17	94.638,90	434.905,32	1.679.586,62
PASSIVI							
Titolo I	12.148,58	19.640,59	91.586,88	69.589,89	170.773,80	449.616,41	813.356,15
Titolo II	793.662,51	149.465,17	29.196,61	183.711,68	10.835,34	24.756,98	1.191.628,29
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.314,00	46,48	939,43	0,00	7.105,46	5.064,18	14.469,55
Totale Passivi	807.125,09	169.152,24	121.722,92	253.301,57	188.714,60	479.437,57	2.019.453,99

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	19.521,59
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-50.509,24
Gestione corrente vincolata	-4.116,47
Gestione in conto capitale vincolata	-9.064,73
Gestione in conto capitale non vincolata	-15.982,35
Gestione servizi conto terzi	-788,00
Minori residui attivi	-80.460,79
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	55.685,47
Gestione corrente vincolata	8.414,86
Gestione in conto capitale vincolata	5.792,16
Gestione in conto capitale non vincolata	12.690,87
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	80.583,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	19.644,16

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- **minori residui attivi pari al 2,29% dei residui riportati inizialmente:**
 - sono stati stralciati residui attivi di dubbia esigibilità e sono stati fatti confluire nell'apposita voce del conto del Patrimonio. In proposito il Revisore raccomanda di tenere sempre in evidenza tali poste e di porre in essere tutte le attività necessarie e utili per il recupero coattivo di tali somme, fintanto che questo si dimostri conveniente per l'ente;
 - sono state eliminate poste attive che per errori di contabilizzazione sono state incassate su altri accertamenti;
 - sono state eliminati residui attivi a seguito di minori entrate rispetto alle previsioni o per progetti non realizzati o realizzati in misura inferiore rispetto al previsto; a molti di questi corrispondono anche minori spese e alcuni riguardano anche spese di investimento.
- **minori residui passivi pari al 2,78% dei residui riportati inizialmente:**
 - diverse somme riguardano spese del personale che erano state accantonate per eventuali aumenti contrattuali. Visto il perdurare del blocco degli aumenti le somme sono state messe in economia;
 - in molti casi i residui eliminati riguardano economie di spesa che si sono verificate a seguito della ricezione dei rendiconti delle spese di servizi svolti in associazione;
 - i residui di parte investimenti riguardano economie rilevate a seguito del completamento e chiusura di alcune opere di investimento o per progetti che non verranno realizzati.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	2690,39	99763,14	996221,43	
Residui riscossi	7,79	12440,82	234987,89	
Residui stralciati o cancellati	2682,6	23770,92	7663,84	
Residui da riscuotere al 31/12/2013	0	63551,4	753569,7	0

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessario un continuo monitoraggio di alcune poste con particolare riferimento: ai proventi della gestione acquedotto, alla riscossione di affitti e rimborsi spese pregresse e dello smaltimento rifiuti per i quali sarà necessario anche il ricorso a forme di recupero coattivo.

In riferimento invece al rimborso delle quote ammortamento mutuo scuola materna per il quale esiste un contenzioso con il Comune di Arzene, il Revisore dà atto che per le somme non incassate è stato fatto un vincolo volontario da parte dell'amministrazione sull'avanzo di amministrazione.

Vista l'entità delle somme in gioco sarebbe opportuna una definizione della controversia.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi per circa € 1.000.000,00 la gran parte antecedenti l'esercizio 2009 e riguardanti la sistemazione idraulica del territorio comunali, finanziati con contributo regionale. Si prende atto dalla relazione della Giunta che di questi lavori si prevede il completamento nel 2014, fermo permettendo il patto di stabilità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'insussistenza di debiti fuori bilancio risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili di servizio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
1.589.447,45	1.574.045,19	1.491.767,82
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Al Revisore non risultano segnalazioni di debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio 2013.

Dalle informazioni assunte presso gli uffici nel corso delle verifiche periodiche al momento non esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente, mentre vi sono delle cause che hanno comportato l'avvio di atti difensivi che ad oggi hanno avuto esito positivo per il comune.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Manca però l'attestazione di Ambiente e Servizi per la quale non è dunque possibile esprimere alcun giudizio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013 non rispetta un parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale su 10 (pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013), come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal fatto che nella parte spesa sono conservati residui per servizi svolti in associazione che vengono liquidati negli esercizi successivi quando gli altri comuni presentano i rendiconti.

Il fatto non deve comunque allarmare perché per essere considerati deficitari gli enti devono presentare valori deficitari per almeno la metà dei parametri.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere in data 29/1/2014;

Economo in data 20/1/2014

Consegnatari azioni il 31/12/2013

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	3.364,00	4.000,00	-1.641,00	5.723,00
Immobilizzazioni materiali	4.855.011,01	465.491,44	-105.163,39	5.215.349,06
Immobilizzazioni finanziarie	521.552,62	-13.392,67	34.049,79	542.209,74
Totale immobilizzazioni	5.379.927,63	456.098,77	-72.744,60	5.763.281,80
Rimanenze				0,00
Crediti	2.654.559,89	-914.034,07	-59.278,20	1.681.247,62
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	405.009,19	135.743,12		540.752,31
Totale attivo circolante	3.059.569,08	-778.290,95	-59.278,20	2.221.999,93
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	8.439.496,71	-322.192,18	-132.022,80	7.985.281,73
Conti d'ordine	1.656.483,84	-446.479,09	-18.476,46	1.191.528,29
Passivo				
Patrimonio netto	4.481.183,27	91.530,42	-69.817,71	4.502.895,98
Conferimenti	1.169.911,13	22.846,98	4.306,05	1.197.064,16
Debiti di finanziamento	1.564.265,95	-104.469,18	-2.400,89	1.457.395,89
Debiti di funzionamento	1.193.640,41	-318.083,93	-62.100,33	813.456,15
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	30.495,94	-14.016,47	-2.009,92	14.469,55
Totale debiti	2.788.402,31	-436.569,58	-66.511,14	2.285.321,59
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	8.439.496,71	-322.192,18	-132.022,80	7.985.281,73
Conti d'ordine	1.656.483,84	-446.479,09	-18.476,46	1.191.528,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo sostenuto dall'ente.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Ambiente e Servizi Spa	33.348,00	340.331,93	306.983,93
Acque del Basso Livenza Spa	322,00	361,33	39,33
Acque del Basso Livenza Patrimonio Spa	1.134,00	754,55	-379,45
Consorzio ZIPR	446.734,44	447.124,34	389,90
totali	481.538,44	788.572,16	307.033,72

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è pari ad € 21.712,71.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo

Il della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione contiene l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Non è ancora stata predisposta la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti da cui emergono i risparmi ottenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si suggerisce di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile come già più sopra esposto:

- per il riequilibrio della gestione corrente, nel caso in cui nel 2014 se ne presentasse la necessità;
- per il finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vania Gobat